

Facoltà di Diritto Canonico “S. Pio X”

Filosofia del diritto

(dott. Andrea Favaro)

Anno Accademico 2009/2010

Schema

(versione provvisoria)

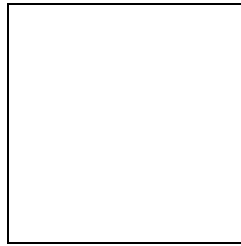
1. Elementi di Geometria legale

1.1. Lo stato di natura.

- Il protocollo della geometria legale, “prodotto del senso e dell’immaginazione”, prefigurato da Machiavelli (p. 29), è con chiarezza indicato da Hobbes (pp. 39-40), da Locke (pp. 62-63) e da Rousseau (pp. 72-73) **(FdD)**;
- «Bene e male sono nomi che significano i nostri appetiti e le nostre avversioni che nei differenti e diversi uomini differiscono per il loro giudizio» (Hobbes, *Leviathan*) (p. 52) **(LGG)**;
- La libertà allo stato di natura (p. 41) **(FdD)**;
- «Sempre attivo, suda, si agita, si tormenta continuamente alla ricerca di occupazioni più faticose; lavora sino alla morte, a cui corre incontro per sentirsi vivo, o rinuncia alla vita per conquistare l’immortalità» (Rousseau, *Discours sur l’origine de l’inégalité*) (p. 53) **(LGG)**;
- Lo stato di natura come stato di assoluta insicurezza (p. 184) **(FdD)**.

1.2. Il contratto sociale.

- La formula di Hobbes (pp. 43-44), di Locke (p. 64), di Rousseau (pp. 76-77) **(FdD)**;
- L’assicurazione mediante la soggezione al potere del sovrano formalizzato nella legge, prefigurata da Bodin (pp. 32-33), è teorizzata da Hobbes (pp. 44-55), da Rousseau (pp. 77-85) **(FdD)**;
- «Per assicurare il funzionamento di questo meccanismo, rudimentale ma coerente ed estremamente efficace dal punto di vista operativo, la geometria legale deve postulare la sovranità del soggetto pubblico e la sudditanza dei soggetti privati» (p. 55) **(LGG)**;
- La “forma Stato” e la concezione statistica dell’ordinamento politico-giuridico (pp. 86-88 e 188-191) **(FdD)**.



1.3. L'ordinamento giuridico.

- La norma tecnica, fattispecie ed effetto giuridico, come meccanismo assicurativo (pp. 101-104) **(FdD)**;
- La qualificazione giuridica, *Grundnorm* e sillogismo giuridico (pp.91-96) **(FdD)**;
- Il potere sovrano come fonte dell'ordinamento giuridico (pp. 191-193): l'immagine del cuore in Marsilio da Padova (pp. 23-25) **(FdD)**;
- Formalismo e virtualità dell'ordinamento giuridico di stampo geometrico **(FdD e LGG)**;
- «Si deve obbedire al potere costituito ed effettivo» (Kelsen, *Reine Rechtslehre*) (p. 56) **(LGG)**.

2. Le aporie della Geometria legale

2.1. La nozione di aporia.

- Il vicolo cieco e la molla (pp. 115-116) **(FdD)**.

2.2. L'aporia dei diritti umani e la costituzione.

- Il fenomeno delle dichiarazioni dei diritti umani nel contesto storico (pp. 116-123) **(FdD)**;
- La legge costituzionale tra le altre leggi, elementi di identità e di differenza **(Ircocervo)**;
- La “costituzionalizzazione” dei diritti umani **(Ircocervo)**.

2.3. Aporia dell'individualismo.

- La rappresentazione dell'Unico (pp. 136-138) **(FdD)**;
- Dialettica Servo-Padrone in Hegel e suoi limiti (pp. 138-140) **(FdD)**;
- «Il dominio del mondo (...) diviene asservimento» (p. 141) **(FdD)**;
- Il diritto come “pretesa” in Bruno Leoni (*cenni*).

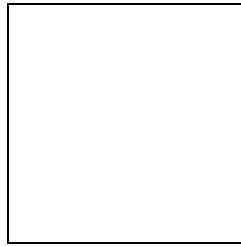
2.4. Cenni su altre aporie.

- L'aporia della volontà generale (pp. 123-126) **(FdD)**;
- L'aporia della *Grundnorm* (pp. 126-135) **(FdD)**;

3. Elementi di Dialettica giuridica

3.1. Come si pone il problema filosofico.

- Il mito della caverna e le “filosofie” simulate (pp. 159-164 e 150-159) **(FdD)**;



- La nozione di dialettica (pp. 174-178) **(FdD)** e (pp. 57-58) **(LGG)**.

3.2. La giusta autonomia come germe dell'ordinamento giuridico.

- La relazione intersoggettiva, il senso del dovere e la “padronanza di sé” (pp. 169-174) **(FdD)**;
- Origine della comunità umana (pp. 60-61) **(LGG)** e (pp. 166 ss.) **(FdD)**;
- La giustizia (pp. 143-150 e 199-205) **(FdD)**;
- «Giustizia (...) si rivela essere misura, “giusto mezzo (*tò métrion*), essere conveniente, opportuno, doveroso, in una parola, per sue sede naturale (*tò méson*) degli estremi» (Platone, *Politico*) (p. 63) **(LGG)**;
- La relazione interpersonale (pp. 206-213) **(FdD)**.

3.3. L'ufficio del giurista.

- Trasformare il conflitto in controversia (pp. 213-216) **(FdD)**;
- Per l'ordinamento delle relazioni tra i membri di una comunità l'imperativo non può crescere se non nel terreno nutrito dall'indicativo (pp. 65) **(LGG)**;
- L'architettura del caso, con l'ausilio della legge (pp. 216-221) e del diritto naturale (pp. 222-223) **(FdD)**;
- «L'ufficio del diritto o del giurista (...) deve essere concepito essenzialmente come un lavoro di *conoscenza*: conoscenza del giusto nelle cose» (Villey, *De l'indicatif dans le droit*) (p. 64) **(LGG)**;
- Lo schema processuale della *quaestio* (pp. 223-228) **(FdD)**.

Legenda

I riferimenti tra parentesi sono relativi alle seguenti opere:

F. GENTILE, *Filosofia del diritto. Le lezioni del quarantesimo anno raccolte dagli allievi*, Cedam, Padova 2006. (sigla: **FdD**)

F. GENTILE, *Legalità giustizia giustificazione. Sul ruolo della filosofia del diritto nella formazione del giurista*, ESI, Napoli 2008. (sigla: **LGG**)

F. GENTILE, *Intorno ai fondamenti dei diritti fondamentali*, in «L'Ircocervo. Rivista elettronica italiana di metodologia giuridica, teoria generale del diritto e dottrina dello stato» n. 1/2006 (www.filosofiadeldiritto.it vedi voce “Fondo” all'interno del link “Archivio” presente nella *home-page*). (sigla: **Ircocervo**).